Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale
Via Pola,11 – 20124 Milano – Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 1 sexsies del D.L. 7 del 31.01.2005, convertito con modificazioni nella L. 43/05;

VISTA ed esaminata la Direttiva Ministeriale n. 232 del 19/04/2017, emanata in attuazione al predetto art. 1 sexsies per l'a.s. 2017/18;

PRESO ATTO della conclusione delle operazioni di conferma degli incarichi di presidenza;

VISTO il disposto dell'art. 4 della già citata Direttiva Ministeriale n. 232/2017;

VISTO il disposto dell'art.19 del C.C.N.L. Area V della Dirigenza del 11.04.2006 non modificato dal CCNL del 15.07.2010;

ACCERTATO che l'istituzione scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO - I.C. POLO EST di LUMEZZANE (BRESCIA) cod. mecc. BSIC83200R risulta priva del Dirigente Scolastico;

CONSIDERATO che, ai sensi del richiamato art. 19 CCNL 2006, occorre provvedere al conferimento di un incarico di reggenza per l'Istituto di cui sopra;

RITENUTO di individuare il Dirigente Scolastico **ZOLI MAURO** quale destinatario dell'incarico di reggenza di cui trattasi;

DECRETA

Art. 1)

Per i motivi tutti citati in premessa al Dirigente Scolastico **ZOLI MAURO**, nato/a il 13 aprile 1954 a GARDONE VAL TROMPIA (BS) - C.F. ZLOMRA54D13D918L, titolare di incarico dirigenziale presso ISTITUTO SUPERIORE - PRIMO LEVI - di SAREZZO (BRESCIA) cod. mecc. BSIS016003, è affidato l'incarico di reggenza presso l'istituzione scolastica - ISTITUTO COMPRENSIVO - I.C. POLO EST di LUMEZZANE (BRESCIA) cod. mecc. BSIC83200R, con decorrenza dal **01/09/2017** e sino al **31/08/2018**.

E' fatta salva la cessazione automatica anticipata dell'incarico all'eventuale venir meno della disponibilità della sede dirigenziale nel corso dell'anno scolastico.

Art. 2)

In relazione all'incarico di cui all'art. 1, il Dirigente Scolastico, in particolare:

- assicura il funzionamento generale della predetta istituzione scolastica entro il sistema di istruzione e formazione, organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici formativi;
- promuove e sviluppa l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati quali: il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta educativa delle famiglie;
- predispone un piano di miglioramento dell'offerta formativa della propria istituzione scolastica a partire dalle situazioni iniziali rilevate e in sintonia con le indicazioni fornite dall'USR Lombardia;
- promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni, tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi concretamente rilevate, e mette in atto ogni strategia utile a contrastare i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica;
- presidia, al fine di garantire equità e giustizia, alla valutazione degli studenti sia nella fase di deliberazione dei metodi e degli strumenti, sia nella fase sommativa degli scrutini e della valutazione finale;
- garantisce le scelte dei committenti, attraverso la valorizzazione operativa del personale, utilizzando le risorse ed opportunità offerte dalla norma, ed interpretando il proprio ruolo come fattore di connessione fra domanda ed offerta formativa;
- cura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche;
- assicura la trasmissione tempestiva, completa e appropriata dei dati e delle informazioni agli altri livelli dell'Amministrazione, in un'ottica di compiti condivisi nella gestione delle risorse umane e finanziarie;
- promuove la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- interagisce utilmente con gli enti locali ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.P.R. n. 275/99.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 D. Lgs. 165/2001 e

successive modificazioni.

Per il perseguimento degli obiettivi elencati sopra, il citato Dirigente Scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto, secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

Art. 3)

A decorrere dal 01/09/2017 e fino al 31/08/2018 (fatto salvo quanto richiamato all'art. 1), al Dirigente scolastico Dott./Dott.ssa **ZOLI MAURO** compete - in aggiunta al trattamento economico attualmente in godimento - l'indennità di reggenza così come previsto dall'art. 69 del C.C.N.L. 04.08.1995 richiamato dall'art.146 del vigente C.C.N.L. Comparto Scuola, nonché dall'art. 43 del C.C.N.L. Area V della Dirigenza del 11.04.2006 non modificato dal CCNL del 15.07.2010, corrispondente all'importo mensile lordo che sarà attribuito dalla competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in rapporto al periodo svolto e comprensivo della tredicesima mensilità.

Art. 4)

Al medesimo Dirigente Scolastico sarà altresì corrisposta una integrazione della retribuzione di risultato, per un importo pari all'80% della parte variabile della retribuzione di posizione prevista per la fascia in cui è collocata l'istituzione scolastica sede di reggenza - ISTITUTO COMPRENSIVO - I.C. POLO EST di LUMEZZANE (BRESCIA) cod. mecc. BSIC83200R, come previsto dall'art. 2, comma 2, del C.I.N. Area V della dirigenza scolastica, per il quadriennio 2002/2005, in rapporto al periodo prestato.

Il relativo importo sarà determinato in sede di contrattazione integrativa regionale.

Il presente atto verrà inviato alla Corte dei Conti di Milano - Sezione di Controllo - per il prescritto visto di legittimità.

Il Direttore Generale
Delia Campanelli

CONTRATTO INDIVIDUALE A TEMPO DETERMINATO PER LA DEFINIZIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO RELATIVO AD INCARICO DI REGGENZA

tra

Il Direttore Generale Dott.ssa **DELIA CAMPANELLI**, (C.F. **CMPDLE54R59A662E**), quale legale rappresentante dell'U.S.R. Lombardia,

e

Il Dirigente Scolastico **ZOLI MAURO** nato/a **GARDONE VAL TROMPIA (BS)** il **13 aprile 1954** (C.F. **ZLOMRA54D13D918L**)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1) Oggetto del contratto

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di reggenza presso l'istituzione scolastica **ISTITUTO COMPRENSIVO - I.C. POLO EST -** di **LUMEZZANE (BRESCIA)** Codice Meccanografico **BSIC83200R**, conferito al/alla Dott./Dott.ssa **ZOLI MAURO**, ai sensi della Direttiva ministeriale n. 254 del 19/04/2016 e dell'art. 19 del C.C.N.L. Area V^ della Dirigenza scolastica del 11.04.2006, non modificato dal C.C.N.L. del 15.07.2010, come indicato nel decreto di conferimento dell'incarico.

Art. 2) Indennità di reggenza: decorrenza - importo

A decorrere dal **01/09/2017** e fino al **31/08/2018**, al Dirigente scolastico Dott./Dott.ssa **ZOLI MAURO** compete - in aggiunta al trattamento economico attualmente in godimento – l'indennità di reggenza così come previsto dall'art. 69 del C.C.N.L. 04.08.1995 richiamato dall'art.146 del vigente C.C.N.L. Comparto Scuola, nonché dall'art. 43 del C.C.N.L. Area V^ della Dirigenza del 11.04.2006 non modificato dal CCNL del 15.07.2010, corrispondente all'importo mensile lordo che sarà attribuito dalla competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in rapporto al periodo svolto e comprensivo della tredicesima mensilità.

E' fatta salva la cessazione automatica anticipata dell'incarico all'eventuale venir meno della disponibilità della sede dirigenziale nel corso del periodo di reggenza.

Art. 3) Integrazione retribuzione di risultato

Al medesimo Dirigente Scolastico sarà altresì corrisposta una integrazione della retribuzione di risultato, per un importo pari all'80% della parte variabile della retribuzione di posizione prevista per la fascia in cui è collocata l'istituzione scolastica sede di reggenza - ISTITUTO COMPRENSIVO - I.C. POLO EST di LUMEZZANE (BRESCIA) cod. mecc. BSIC83200R - come previsto dall'art. 2, comma 2, del C.I.N. Area V^ della dirigenza scolastica, per il quadriennio 2002/2005, in rapporto al periodo prestato.

Il relativo importo sarà determinato in sede di contrattazione integrativa regionale.

Art. 4) Efficacia

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del decreto di conferimento dell'incarico di reggenza ed alla sua registrazione da parte della Corte dei Conti.

Art. 5) Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, c**ompetente per territorio è il giudice nella cui circoscrizione presta servizio il Dirigente.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE	IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DELIA CAMPANELLI	*MAURO ZOLI*